LICEO ARTISTICO CIARDO PELLEGRINO - C.F. 93126450753 C.M. LESL03000R - AA9F093 - Registro Protocollo - Liceo Ciardo Pellegrino
Prot. 0004212/U del 16/05/2023 13:15 V.2.1 - Esami di stato

LICEO ARTISTICO E COREUTICO LECCE
CIARDO PELLEGRINO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'articolo 5 Legge n. 425 10/12/1997)

Classe: 5B GRAFICA - a.s. 2022-2023

Lecce 11 Maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
1.1 Breve descrizione del contesto
1.2 presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
Processo educativo e didattico
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE
3.1 Composizione consiglio di classe
3.2 Continuità didattica nel triennio
3.3 Elenco alunni
3.4 Caratteristiche e storia della classe
3.5 DAD/DID
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA
5.1 criteri metodologici
5.2 Strategie didattiche utilizzate
5.3 Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi - spazi
5.4 Percorsi sulle competenze trasversali e l'orientamento
6. ATTIVITA' E PROGETTI
6.1 Attività e progetti di recupero e potenziamento
6.2 Curricolo di Educazione Civica
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
6.4 Altre attività specifiche di orientamento
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE
7.1 Schede informative sulle discipline dell'area comune e di indirizzo e relativi programmi
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
8.1 Criteri di valutazione
8.2 Valutazione del profitto
8.3 Valutazione del comportamento
8.4 Criteri di assegnazione crediti
8.5 Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi
8.6 Griglie di valutazione adottate dal dip. di italiano e dal dip. delle discipline di indirizzo

9. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAMI DI STATO (tracce della prova scritta di Italiano e della disciplina di indirizzo; documenti sottoposti ai candidati per il colloquio orale).
ALLEGATI: Pdp, relazione finale

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il liceo artistico e coreutico “Ciardo Pellegrino” presenta sue sedi: una al centro storico della città di Lecce in Viale Michele De Pietro e l’altra sede è ubicata in periferia, in via vecchia Copertino. L’utenza scolastica è formata da alunni molto motivati per gli studi di orientamento artistico, proviene da un bacino d’utenza ampio che comprende la provincia di Lecce e in parte quella di Brindisi.
La presenza di riferimenti formativi come il Dipartimento di Beni culturali, Accademie delle belle arti, Archeologia permette al Liceo di coinvolgere gli studenti in attività di stage, ricerca, documentazione. Da alcuni anni, il Salento è set di produzioni e festival cinematografici di successo che aprono aspettative di lavoro agli studenti di tutti gli indirizzi, in particolare a quelli di Audiovisivo e Scenografia.

1.2 Presentazione dell’Istituto

Il Liceo Artistico e Coreutico “Ciardo Pellegrino” di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico “Vincenzo Ciardo” e l’Istituto d’Arte “Giuseppe Pellegrino”, due scuole che, dagli inizi del secolo scorso a oggi, hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. L’Istituto d’Arte “G. Pellegrino” prima e il Liceo Artistico “V. Ciardo”dopo, hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale.
Il Liceo Coreutico, istituito dall’anno scolastico 2016-2017, il curricolo, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura.
Sono attivi tutti i sei indirizzi dell’istruzione artistica (Arti Figurative, Grafica, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimedia, Scenografia), sono stati avviati due indirizzi dell’istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un’istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico.
La nostra scuola valorizza la creatività, ha un forte legame con il territorio che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni con soggetti pubblici e privati, pone molta attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Processo educativo e didattico

Obiettivi
Gli obiettivi educativi trasversali previsti dal PTOF a conclusione del percorso formativo sono:

PRIMO BIENNIO
Conoscere se stessi lo studente è in grado di: a) superare gli atteggiamenti caratteristici dell'età evolutiva b) rafforzare il senso di responsabilità e l'autostima c) migliorare e potenziare l'autocontrollo
Educare alla cittadinanza attiva lo studente è in grado di: a) rispettare le risorse materiali, gli orari, gli impegni b) educare al rispetto dell'identità e della diversità c) sviluppare atteggiamenti e comportamenti di solidarietà e di collaborazione.
Promuovere capacità di scelte autonome lo studente è in grado di: a) sapersi interrogare sugli obiettivi delle diverse attività b) saper verificare e valutare il proprio comportamento in relazione al lavoro svolto c) essere attivo e propositivo nelle scelte.
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
Conoscere se stessi lo studente è in grado di: a) saper costruire consapevolmente la propria identità culturale e relazionale b) saper valutare i propri interessi, attitudini e capacità in relazione alle scelte formative successive c) sapersi dare un progetto di vita
Educare alla cittadinanza attiva lo studente è in grado di: a) saper rispettare se stesso, gli altri e il contesto ambientale b) saper valutare e valorizzare il lavoro degli altri c) saper esercitare la mediazione dei conflitti, la responsabilità e la collaborazione nei vari ambiti sociali
Promuovere capacità di scelte autonome lo studente è in grado di: a) saper individuare gli scopi delle attività e saper scegliere gli strumenti più idonei a perseguirli b) saper verificare e valutare criticamente il proprio lavoro operando per il superamento dei limiti evidenziati c) saper compiere autonomamente scelte relative al proprio progetto di vita.

Gli obiettivi cognitivi sono:

AREA METODOLOGICA	• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	– Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi – Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia – Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento – Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

	– Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
AREA STORICO-UMANISTICA	• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeo- logico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecno-logiche nell'ambito più vasto della storia delle idee Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
AREA SCIENTIFICA MATEMATICA E TECNOLOGICA	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi

	di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modernizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo di grafica

Competenze comuni a tutti i Licei:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche dell'indirizzo di grafica:

- Analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- Collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- Esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- Progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Chimica	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di Grafica	-	-	6	6	8
Discipline Grafiche	-	-	6	6	6
Totale ore	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 del consiglio di classe

CLASSE 5^B Grafica

DISCIPLINA	DOCENTI	N° ore settimanali
Letteratura italiana	Schipa Silvia	4
Storia	Errico Annamaria	2
Filosofia	Errico Annamaria	2
Matematica	Montinari Mery	2
Fisica	Montinari Mery	2
Lingua e Cultura inglese	Toraldo Giuseppe	3
Storia dell'Arte	Pascariello Paola	3
Scienze motorie e sportive	Bruno Angela Maria	2
Religione	Sozzo Carmen	1
Discipline Grafiche	Tafuro Romina	6
Laboratorio di Grafica	Vilei Rossella	8

3.2 Continuità didattica nel triennio - Classe 5°B Grafica

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	Schipa Silvia	Casto Pierandrea	Musio Andrea Schipa Silvia
Storia	Schipa Silvia	Chiriacò Anna	Errico A.
Filosofia	Errico Annamaria	Errico Annamaria	Errico A.
Matematica	Verrienti Franco	Verrienti Franco	Pareo Debora Garofalo Ilaria Montinari Mery
Fisica	Verrienti Franco	Verrienti Franco	Pareo Debora Garofalo Ilaria Montinari Mery
Scienze	Romano Maria Paola	Romano Maria Paola	// //
Lingua e Cultura Inglese	Greco Giuseppe	Greco Giuseppe Pane Gabriella Sara Martina	Toraldo G.
Storia dell'Arte	Pascariello Paola	Pascariello Paola	Pascariello Paola
Scienze Motorie e Sportive	Magurano Simona	Bruno Angela Maria	Bruno Angela Maria
Religione	Sozzo Carmina	Sozzo Carmina	Sozzo Carmina
Discipline Progettuali Grafiche	Vilei Rossella	Vilei Rossella	Sansone Antonio Tafuro Romina
Laboratorio di Grafica	Tafuro Romina Guido Virginia Sansone Antonio	Tafuro Romina Sansone Antonio	Vilei Rossella

3.3 Elenco alunni - Classe 5B indirizzo GRAFICA

N°	COGNOME E NOME
1	APOLLONIO ISMAELE
2	CALASSO MARIA
3	CAPONE SPANO RICCARDO
4	CARLINO STEFANO
5	CAZZELLA GIOVANNI
6	COTARDO CHIARA
7	DELL'ANNA LUDOVICO
8	IACOBELLI MAURO
9	MAZZOTTA DARIO
10	PLAZZO ANDREA MICHELE
11	RAMIREZ RAFFAELE
12	SANTORO SOFIA
13	SPALLUTO DAVIE PIO
14	SPEDICATO ILARIA
15	STELLA FRANCESCA
16	TOTARO VANESSA

3.4 Caratteristiche e storia della classe

La classe di indirizzo grafica è formata da 16 alunni che nel biennio hanno frequentato alcuni la sede del Ciardo e altri la sede del Pellegrino.
La continuità didattica è stata garantita solo in alcune discipline (Filosofia, Storia dell'Arte, Religione). I docenti che si sono avvicendati hanno didatticamente operato in un clima di collaborazione discreto per rispondere alla diversa preparazione di base degli allievi. Tutti i docenti si sono attivati per eliminare le carenze e le difficoltà presenti in alcuni alunni per offrire loro una preparazione organica e affrontare serenamente gli Esami di Stato. il recupero si è svolto attraverso il metodo del flash back, del brainstorming, dell'acquisizione di uni studio ordinato e costante, esercitazioni, verifiche individuali e collettive scritte e orali, volte a valutare a il grado di acquisizione dei contenuti disciplinari e lo sviluppo di abilità e competenze.
Il Consiglio di classe si è proposto come finalità di contribuire alla formazione e alla maturità culturale e artistica della personalità degli allievi; ha operato per il potenziamento delle competenze logico-linguistiche ed espressive per lo sviluppo di un pensiero critico e motivato.
Il curricolo è stato finalizzato al potenziamento delle competenze progettuali e delle capacità creative, non trascurando di dare un fondamento teorico-culturale all'attività pratica dei discenti.
All'inizio dell'anno gli alunni hanno evidenziato livelli di partenza differenti relativamente ad attitudini, conoscenze e competenze. Nelle tre aree: umanistica, scientifica e di indirizzo, si attestano su livelli in parte quasi discreti, un gruppo si mostra volenteroso e operoso.
La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli allievi.
Il comportamento è stato rispettoso delle regole scolastiche.
Alla fine dell'anno scolastico si è registrato un lieve miglioramento nella volontà di crescere e nella partecipazione al dialogo educativo.
Alla fine del percorso di studi, si può affermare che il livello di preparazione complessivo degli alunni è da ritenersi più discreto e che la classe si può suddividere in tre differenti fasce: un primo gruppo di alunni che si attesta su un ottimo livello di preparazione in tutte le discipline; un secondo gruppo che dimostra un livello di preparazione discreto; un terzo gruppo di pochi alunni che si attesta su livelli di sufficienza.
Alcuni ragazzi che presentano una programmazione differenziata hanno registrato miglioramenti sia nell'area umanistica che in quella progettuale.

3.5 DAD/DDI

A causa dell'emergenza sanitaria causata dal coronavirus, la scuola, adeguandosi di volta in volta alle varie ordinanze ministeriali e regionali, ha adottato nell'a.s 2020-2021, nel periodo di pandemia, la DAD (didattica a distanza) e ,nell'anno scolastico 2021-22 la DDI (didattica digitale integrata) organizzandosi su piattaforma web G-suite, mediante applicazioni come Classroom, Meet. la quale pur essendo un valido ausilio didattico ormai collaudato presenta comunque delle criticità già affrontate nel corso dei penultimi i due anni scolastici che sono:

- Minor feedback da parte degli allievi
- Un'eterogenea competenza multimediale degli alunni e difficoltà di funzionamento di alcuni
- dispositivi elettronici
- Socializzazione difficoltosa
- Maggior possibilità di distrazione.

In definitiva si può sostenere che i due anni svolti in modalità DAD/DDI, pur presentando dei vantaggi come strumento di supporto formativo, hanno compromesso in parte la partecipazione attiva degli alunni al dialogo didattico-educativo.
Nell'attuale anno 2022-23 la classe ha frequentato normalmente i percorsi didattici con lezioni frontali e uso di mezzi multimediale
A causa dei mezzi di trasporto, l'ora è stata ridimensionata da 60' min. a 55 min e su decisione del primo collegio dei docenti, si è fatto uso della piattaforma web G-suite per il recupero delle frazioni orari con lezioni anche di potenziamento asincrone.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe della 5B Grafica ha adottato una didattica per instaurare nella classe un clima accogliente e di sostegno, in cui è stato più facile raggiungere la consapevolezza delle proprie potenzialità, come stimolo per un apprendimento efficace.
In particolare ha utilizzato strategie di Cooperative Learning, le quali, sulla base di un'accorta formazione dei gruppi hanno valorizzato tutti gli studenti, anche coloro che si avvalgono il pdp, al fine di acquisire sicurezza, autostima, capacità di stabilire relazioni positive con i compagni e i docenti e il personale scolastico.
Si allegano i PDP e le relazioni relativi agli alunni individuati come BES.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Criteri metodologici

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, hanno individuato le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe. Le più comuni si possono configurare in: lezione frontale, lezione interattiva, didattica multimediale, didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, problem-solving, insegnamento cooperativo, insegnamento individualizzato, simulazione di casi pratici avvalendosi della strumentazione più idonea disponibile all'interno dell'Istituto.
Al termine di ogni unità di apprendimento, nel caso siano emerse difficoltà, si sono programmati interventi di sostegno e recupero con ripasso di argomenti non ben assimilati, lavori di gruppo, pause didattiche e documenti su classroom della piattaforma web G-suite.

5.2 Strategie didattiche utilizzate

Ogni docente ha utilizzato le strategie più idonee al suo contesto classe o a singoli alunni, quelle più utilizzate sono state le seguenti:
- Lavori individuali e di gruppo
- Ricerche guidate
- Attività progettuali
- Attività laboratoriali
- Attività di sostegno
- Attività di recupero
- Attività di consolidamento

Si rimanda alle schede di programmazione disciplinare per le scelte individuali dei singoli docenti.

5.3 Ambienti di apprendimento(strumenti-mezzi-spazi-tempi)

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Dispense
- Testi di approfondimento
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Laboratori multimediali
- Computer
- Utilizzo di programmi applicativi.
- Software didattici
- Partecipazione a conferenze
- Incontri con esperti
- Piattaforma G-Suite per videolezioni sincrone e asincrone e l'invio di materiale didattico
- Mappe concettuali
- File video per il supporto anche in remoto

In linea generale i tempi della programmazione sono stati rispettati nonostante il periodo in DaD. In particolare per i tempi di attivazione dei vari moduli disciplinari si rimanda alle relazioni presentate dai singoli docenti. La scansione annuale ha previsto la divisione dell'anno scolastico in un primo trimestre e in un secondo pentamestre. A causa della interruzione delle lezioni in presenza non c'è stata la valutazione interperiodale prevista nel pentamestre.

5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

(Tutor interna prof. Rossella prof. Vilei)

RELAZIONE PCTO DEL TUTOR SCOLASTICO

Triennio
2020/2021 2021/2022 2022/2023

Terzo anno

Titolo del Progetto: **Art & Science Across Italy - Progetto grafico: "LOGOTIPI CREATIVI"**
Frasi e termini scientifici in forma grafica

Art & Science Across Italy è un progetto Europeo del network CREATIONS (H2020) organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra per promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.
Obiettivo primo del progetto è avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della ricerca, indipendentemente dall'attitudine per le materie scientifiche e dalle conoscenze iniziali, usando l'arte come linguaggio di comunicazione.
L'esperienza formativa si è articolata in due momenti: una prima fase di visione di seminari on line su argomenti scientifici e una seconda fase operativa di sviluppo di elaborati grafici.
La classe ha lavorato in DAD nel periodo di emergenza sanitaria.

Gli alunni di grafica hanno realizzato degli elaborati inerenti termini scientifici acquisiti dalla visione dei video. I tipogrammi e logotipi progettati, con utilizzo di immagini stilizzate, sono stati ideati con lo scopo di amplificare graficamente il *concept* dei termini o delle frasi scientifiche prese in esame. Prima di procedere alla soluzione grafico-comunicativa gli alunni hanno cercato di comprendere i termini tecnici mediante una ricerca per poi trovare i font adeguati e le immagini di riferimento per il proprio elaborato.

Quarto anno

Titolo del progetto**: IDEE GRAFICHE PER L'ECOMUSEO DI FRIGOLE**
Ipotesi di restyling di logo e proposte di segnaletica del progetto "Archeologia Industriale a Frigole".

Il percorso di PCTO del 4° anno è stato suddiviso in due parti, Attività di Orientamento con Anpal e Attività di committenza da parte dell'ente Ecomuseo delle Bonifiche di Frigole.
L'attività di committenza grafica di idee di Restyling di Logo e ipotesi di segnaletica si divide in tre momenti:

1. Interazione con il committente dell'opera
2. Realizzazione degli elaborati grafici
3. Condivisione degli elaborati grafici

Durante la prima parte delle attività si sono avuti due incontri formativi con i componenti del Comitato per lo Sviluppo di Frigole del Litorale Leccese che si occupano dell'Ecomuseo delle Bonifiche. L'attività di presentazione è stata fatta nella sede Pellegrino del Liceo Artistico e Coreutico di Lecce, mentre il secondo incontro conoscitivo è stato effettuato sul luogo dell'ecomuseo mediante visita guidata. Le attività successive sono state svolte a scuola nella sede Ciardo nel laboratorio di grafica.
Dopo un'attenta analisi delle foto scattate dei luoghi da promuovere dell'Ecomuseo, durante la visita guidata, gli alunni hanno progettato ipotesi di restyling di logo e idee di pittogrammi e segnali stilizzando elementi cardine dei luoghi visitati.
Successivamente gli elaborati prodotti sono stati condivisi e commentati on line con i membri del Direttivo dell'Ecomuseo di Frigole.

Quinto anno

Titolo del progetto: **SEGNALETICA INTERATTIVA PER L'ECOMUSEO DI FRIGOLE**
Proposte di stili di segnaletica per la promozione turistica del territorio

L'attività di PCTO della classe è iniziata con un Convegno tenutosi alle Officine Cantelmo di Lecce dal titolo: "Paesaggio costiero come bene comune" tenutosi il primo Ottobre 2022 con interventi di varie autorità tra cui il sindaco di Lecce e i membri del CUFRIL.

Il compito per lo sviluppo delle proposte di segnaletica si è svolto per gruppi di lavoro. I ragazzi hanno rivisto graficamente e ottimizzato alcune idee progettuali coniugando lo stile scelto su pittogrammi, frecce e pannelli informativi dei luoghi fondamentali da visitare. Ogni gruppo di alunni ha sviluppato una propria proposta di manuale di segnaletica che illustra ed esplicita, in modo tecnico-grafico, gli interventi ipotizzati.
Nelle idee progettuali sono presenti anche i Qr code per una segnaletica interattiva e parlante, che si collega al sito dell'Ecomuseo di Frigole, e alcune ambientazioni digitali.

6. PROGETTI

6.1 Attività e progetti di recupero e potenziamento

Sono stati normalmente eseguiti l'osservazione periodica della programmazione. Al termine di ogni modulo o unità di apprendimento sono stati svolti interventi di sostegno e recupero. Sulla scorta dei dati emersi nelle valutazioni del primo trimestre, per gli alunni che avevano dimostrato difficoltà in alcune discipline, i componenti del Consiglio di classe hanno attivato il recupero in itinere, come deciso dal Collegio dei Docenti.

6.2 Curricolo di Educazione Civica

CITTADINANZA E COSTITUZIONE A.S. 2020/21 - CLASSE 3^ B GR

Educazione Civica, nel 3° anno si sono svolti i percorsi del curriculo:
COSTITUZIONE, FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI TERZE

“COSTITUZIONE, FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO”
OBIETTIVI
– Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. – conoscere le principali forme di stato e di governo, gli organi dello Stato e le rispettive funzioni; – conoscere le regole di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità; – conoscere il quadro normativo per la tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale; – avere consapevolezza degli strumenti di partecipazione alla vita democratica; – saper riconoscere e utilizzare le diverse tipologie di fonti; – sviluppare un linguaggio specifico per un adeguato confronto fra idee sulla base del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli; – accrescere il senso di responsabilità civica, sociale, e solidale; – maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, tra diritti inviolabili e doveri inderogabili.
METODI E STRUMENTI
– Didattica per problemi. – didattica laboratoriale; – *flipped classroom;* – studi di caso; – incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate; – utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati; – utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d’interazione utile all’espressione individuale, al confronto di gruppo per l’autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;

- attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- visite guidate.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'A.S. 2020-2021
COORDINATORE: prof. Franco Verrienti

Nel trimestre dell''a.s. 2020-2021 in modalità remoto causa virus SARS-CoV- 2 si sono svolti i seguenti argomenti:

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE	CONTENUTI / ATTIVITA'
STORIA Prof.ssa Silvia Schipa	**1**	Nascita e struttura della Costituzione italiana
	1	Differenze tra statuti, costituzioni e dichiarazioni
	1	Forme di stato e forme di governo
	1	Le Camere: art. 55, 59, 60
ITALIANO Prof.ssa Silvia Schipa	**1**	Il discorso sulla Costituzione di P. Calamandrei
	1	"Si può amare la Costituzione?" – di G. Zagrebelsky
	1	Verifica scritta: analisi e comprensione di un testo argomentativo (ambito storico, sociale): "La Costituzione e la gioventù" di P. Calamandrei
STORIA DELL'ARTE prof.ssa Paola Pascariello	**1**	Concetto e classificazione dei beni culturali
	1	Breve storia della tutela del patrimonio artistico dalle origini fino al XVIII secolo
	1	L'editto Pacca, la legge Rosadi Rava, la legge Bottai, l'articolo 9. il Testo unico
FILOSOFIA Prof.ssa Annamaria Errico	**30min**	Introduzione al concetto di democrazia ateniese
	30min	Educazione e cultura nell'Atene del V °sec.
	30min	Riforme e leggi nell'età di Pericle
	30min	Protagora rappresentante della democrazia periclea

	1 ora	Riflessione politica e arte della parola in Gorgia. Verifica degli apprendimenti
INGLESE **Prof. Giuseppe Greco**	**1**	Visione di un breve video sulla Magna Carta in lingua inglese- discussione
	1	Reading comprehension " The Magna Carta "-exercises : multiple choice
	1	Verifica orale sulla comprensione di un testo con domande aperte

Nel pentamestre dell'a. s. 2020-2021 in modalità remoto causa virus SARS-CoV-2 si sono svolti i seguenti argomenti:

DISCIPLiNE COINVOLTE	**N° ORE**	**CONTENUTI/ATTIVITA'**
STORIA **Prof.ssa Silvia Schipa**	**1**	Il cammino delle leggi dalla proposta alla promulgazione
	1	Il Presidente della Repubblica: artt. 83-91
	1	Il Consiglio dei Ministri: artt. 92-96
	1	Gli enti territoriali: artt. 114-116
	1	Le forme di partecipazione alla vita dello stato: elezioni, petizioni, referendum
ITALIANO **Prof.ssa Silvia Schipa**	**1**	intervista a R.Benigni su "La Costituzione più bella del mondo (https://www.repubblica.it/politica/2016/06/02/news/_la _nostra_costituzione_e_la_piu_bella_del_mondo_ma_si_puo_cambiare_per_avere_le_riforme_-141117894/)
	1	R.Benigni , "La Costituzione più bella del mondo" (estratti del programma): articoli: 1-2-3-4-5-6
	1	R.Benigni , "La Costituzione più bella del mondo" (estratti del programma): articoli: 7-8-9-10-11-12
STORIA DELL'ARTE **Prof.ssa Paola Pascariello**	**1**	MIBACT: funzione e organi periferici
	1	La soprintendenza, il museo e gli ecomusei
	1	Verifica scritta
FILOSOFIA **Prof.ssa Annamaria Errico**	**1**	La costituzione dell'ONU; il ruolo dei caschi blu; l'art.11 della Costituzione
	1	L'Agenda 2030: obiettivo 16
	1	Verifica degli apprendimenti
SCIENZE MOTORIE **Prof.ssa Simona Magurano**	**1**	Fair play
	1	I dieci principi del Fair play
	1	Verifica

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE A.S. 2021/22 - CLASSE 4^B GR

In Educazione Civica, nel 4° anno 2021/22 si sono svolti i percorsi del curriculo: "Legalità e contrasto alle mafie"

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUARTE A.S.2021-22

"LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE"
OBIETTIVI
− Conoscere e saper analizzare le radici storiche, sociali, economiche del fenomeno mafioso e delle conseguenze a esso connesse; − conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con piena consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale; − perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; − compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030; − rispettare l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità e adottando i comportamenti più adeguati; − generare e sviluppare un senso di appartenenza alla comunità locale e globale; − condividere i valori importanti della solidarietà e rispetto per sé e per gli altri.
METODI E STRUMENTI
− Didattica per problemi; − didattica laboratoriale; − studi di caso; − *flippedclassroom;* − incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate; − utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati; − utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d'interazione utile l'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione; − attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta; − individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso; – Visite guidate
STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- Verifiche scritte (mono o pluridisciplinari); - verifiche orali; - compiti di realtà; - attività progettuali (mono o pluridisciplinari);

- rubriche di osservazione.

*Gli esiti delle diverse prove di verifica effettuate dai docenti contitolari dell'insegnamento confluiranno in un'unica valutazione. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà per ciascun alunno una proposta di voto, sulla base della media ponderata di tutte le valutazioni registrate, nonché tenendo conto di altri eventuali elementi conoscitivi condivisi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'A.S. 2021 /22 - CLASSE 4^B GR EDUCAZIONE CIVICA coordinatrice: prof.ssa Anna Chiriacò

Nel primo trimestre2021/22 i contenuti delle singole discipline si sono sviluppati (in DID causa virus SARS-CoV-2) quanto segue:

DISCIPLINE COINVOLTE	**N° ORE**	**CONTENUTI E ATTIVITA'**
Disciplina SCIENZE NATURALI Prof./ssa ROMANO Maria Paola	1	Gli alcheni e le reazioni di polimerizzazione – Le materie plastiche
	1	Visione del servizio giornalistico di M. Maisano: "La plastica" e discussione in classe
	1	Le plastiche "tradizionali" e le plastiche biodegradabili e compostabili
Disciplina SCIENZE MOTORIE Prof.ssa Bruno Angela	1	Il valore del Calcio, motore e traino di identità e passione
	1	Un progetto dove alcune regole del Calcio sono ripensate per renderlo più accessibile e giusto: Visione del documentario di Iannacone: Il calcio sociale
	1	Il campo dei miracoli è il luogo che ospita il progetto e offre un modello di cambiamento dal basso: decalogo regolamento
Disciplina FILOSOFIA Prof./ssa ERRICO Annamaria	1	Il concetto di legalità e il suo contrario, i molteplici volti dell'illegalità; il metodo mafioso; la mafia in Italia e nel mondo: nomi, strutture e aree di diffusione.
	1	*Libera*: identità, memoria e impegno; uso sociale dei beni confiscati alla mafia; Legge 109/96; Legge 416 bis; Art.18 della Costituzione italiana.

	1	Obiettivi 14 e 15 dell'Agenda 2030; ecomafie e Terre dei fuochi; ecomafie e Legambiente: rapporto ecomafie 2021.
Disciplina 3 ITALIANO (3h) Prof. Casto Pierandrea	1	La Mafia e il Calcio (Totonero e altre situazioni di corruzione)
	2	Storia della Mafia (origini)
	3	Storia della Mafia (Il maxi Processo)
Disciplina 4 SCIENZE MOTORIE (3h) Prof./ssa Bruno Angela Maria	1	Il valore del Calcio, motore e traino di identità e passione
	2	Un progetto dove alcune regole del Calcio sono ripensate per renderlo più accessibile e giusto/ Visione del documentario di Iannacone: Il calcio sociale
	3	Il Campo dei miracoli è il luogo che ospita il progetto e offre un modello di cambiamento dal basso: decalogo e regolamento

Nel pentamestre2021/22 i contenuti delle singole discipline si sono sviluppati (in DID causa virus SARS-CoV-2) quanto segue:

DISCIPLINE COINVOLTE	**N° ORE**	**CONTENUTI/ ATTIVITÀ**
Disciplina 1 Storia dell'Arte	1	legalità e contrasto alle mafie. Patrimonio, saccheggio e furto illegale delle opere d'arte. il mercato dell'arte
	1	legge Bosetti Gatti e decreto Rognoni -La Torre Associazione LIBERA e le sue funzioni
	1+1	le maggiori opere d'arte rubate dalla mafia e dal Nazismo
Disciplina 2 Discipline progettuali	2	Assegnazione del tema di Ed Civica. Manifesto per l'associazione Extralibera per la lotta contro le mafie. Presentazione del progetto. Bozzetti
	2 +1	sviluppo delle idee progettuali tramite layout digitali
	3 + 1	Completamento dei progetti

CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE A.S. 2022/23 - CLASSE 5^B GR

In Educazione Civica, nel 5° anno 2022/ 23 si sono svolti i percorsi del curriculo: “Cittadinanza e globale”

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI quinte A.S.2022-23

CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE
OBIETTIVI
– Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici; – conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all’interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese; – saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei; – acquisire conoscenze e comportamenti consapevoli di educazione ambientale, tutela del patrimonio materiale e immateriale; – conoscere le principali aree di ricerca, innovazione, scienza e tecnologia a favore del patrimonio nazionale ed europeo; – maturare una forma di responsabilità nei confronti di sé stessi, della società, della natura che ci circonda; – saper problematizzare la propria esistenza e le sollecitazioni culturali, etiche, politiche del proprio tempo; – maturare la consapevolezza dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la difesa; – imparare a leggere i problemi, anche i più consueti, da un’angolatura diversa da quella comune, individuando alternative possibili maturando le capacità di analizzare fatti e problemi, di rendere ragione delle osservazioni e delle scelte proprie e altrui, di acquisire un habitus di flessibilità nel pensare; – non assolutizzare le opinioni e le scelte proprie e degli altri, saper riconoscere ciò che è diverso, saperlo interpretare, rispettandone però la differenza e mantenendosi sempre disponibili al confronto dialettico e al dialogo critico; – accrescere il senso di responsabilità civica, sociale, e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; – maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, tra diritti inviolabili e doveri inderogabili; – sviluppare un linguaggio specifico e un senso critico adeguati alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato
METODI E STRUMENTI
– Didattica per problemi; – didattica laboratoriale; – studi di caso; – *flipped classroom;* – incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate; – utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati; – utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d’interazione utile all’espressione individuale, al confronto di gruppo per l’autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione; – attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;

- individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- visite guidate

Nel trimestre a. s. 2022/23, i contenuti delle singole discipline si sono sviluppa in classe quanto segue:

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'A.S. 2022- 2023
COORDINATRICE: prof.ssa Annamaria Errico TRIMESTRE

DISCIPLINE COINVOLTE	N° ORE	CONTENUTI/ ATTIVITÀ
STORIA (4)		
	1	Le 3 dimensioni della cittadinanza globale; cittadinanza globale e diritti umani. La dichiarazione Universale dei diritti Umani del 1948: i 30 Articoli.
	1	Dal fallimento della Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU. La NATO.
	1	Le Agenzie dell'ONU
	1	Il lungo percorso della costituzione dell'Unione Europea
ST. DELL'ARTE (4)	1	Unesco: storia, finalità : l'Italia come paese più ricco di beni mobili, immobili e immateriali
	1	ed.civica: articolo 167 dell'Unione Europea. "Uniti nella diversità" l'iniziativa europea di Melina Mercury
	1	Melina Mercury e il concorso delle "Capitale della Cultura" esempi di città capitali della cultura: Atene, Matera Rijeka, Procida
	1	La cittadinanza europea: quali sono i vantaggi visione intervento di Matteo Saudino su YouTube: " Imbrattatori di quadri: vandali, idioti o Profeti?"
ITALIANO (4)	1	"ROSSO MALPELO" E LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE (I). Il contesto storico e il rapporto "Il lavoro dei fanciulli nelle zolfare siciliane" dall'Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino. Sviluppo della tematica in Verga e nella corrente verista.
	1	"ROSSO MALPELO" E LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE (II). Lettura e analisi della novella.
	1	Il contrasto allo sfruttamento del lavoro minorile a livello internazionale ("Convenzione sui diritti dell'infanzia" dell'ONU e Convenzione 182 dell'OIL) e

		nazionale (art. 37 della Costituzione; artt. 572 e 600 del Codice Penale). La storia di Iqbal Masih.
	1	Sviluppo della tematica in Luigi Pirandello: lettura di “Ciaula scopre la Luna”.

Nel pentamestre a.s. 2022/23, i contenuti delle singole discipline si sono sviluppa in classe quanto segue:

DISCIPLINE COINVOLTE	**N° ORE**	**CONTENUTI/ ATTIVITA’**
+ 2h di VERIFICA COMUNE e 1h di RESTITUZIONE/ CONSOLIDAMENTO	**2**	Verifica progettazione e laboratorio di grafica
PROGETTAZIONE E LABORATORIO GRAFICA: prof.sse: Rossella Vilei , Romina Tafuro	**4+1** **6**	Ideazione e realizzazione di un logo, DIGITIME per la diffusione e la promozione della “Cultura Digitale”; analisi e ricerche sull’argomento, ideazione del concept in Cooperative Learning; realizzazione del progetto digitale Modulo flessibile
FISICA **Pro.ssa :** **Mery Montinari**	**1**	Onde elettromagnetiche
	1	Elettrosmog, valutazione del rischio e principio di precauzione
	1	La radioprotezione
	1	verifica

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI	INSUFFICIENTE 4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10
CONOSCENZE •Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritti, doveri, negoziazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli e i principi generali delle leggi e delle carte ternazionali proposti. • Conoscere le rganizzazioni e i stemi sociali, nministrativi, politici udiati, loro organi, ruoli e funzioni	**Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.**	**Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.**	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel compito assegnato.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel compito assegnato.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel compito assegnato e in contesti nuovi.
ATTEGGIAMENTI • Adottare atteggiamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita scolastica e di comunità	L'alunna/o adotta occasionalmente atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ed ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni dagli adulti.	L'alunna/o non sempre adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza	L'alunna/o generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di	L'alunna/o generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne	L'alunna/o generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di	L'alunna/o generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne	L'alunna/o adotta sempre atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le attività proposte dalla scuola alle quali hanno partecipato alcuni alunni della classe durante i tre anni scolastici sono:

- Donazione del sangue,
- Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul LAVORO Studenti A.N.T.O.S.
- Progetto: "Preten-diamo legalità" promosso dalla polizia di Stato e dal Ministero dell'Istruzione e del merito
- Giornata informativa donazione organi e midollo osseo in collaborazione con AVIS
- Spettacolo teatrale presso Astagali "Mucchio" della compagnia "Therasia" di Davide Morgagni
- Corso di formazione del primo soccorso
- Progetto "Testimoni di Pace" promosso dall'associazione nazionale vittime civili e di guerra e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (per potenziare l'insegnamento di ed. civica e delle competenze di cittadinanza)
- Cinema Massimo: Visione del film "Caravaggio"
- Cinema Massimo: Visione del film "La stranezza"
- Partecipazione al convegno "Corpo, rito, parola, il teatro di Pier Paolo Pasolini"
- Collegamento su piattaforma E vento giornata mondiale dell'alimentazione FAO. org
- Partecipazione al Convegno sulla sostenibilità ambientale
- Progetto: Il quotidiano in classe
- partecipazione OPEN DAY, PON A2, B1 e B2,
- PON Teatro,
- Attività sportive nell'ambito di attività dei campionati studenteschi
- Ideazione di segnalibro grafici per la manifestazione "L'essenza della Libertà" per il Comune di Lizzanello, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

6.4 Attività specifiche di orientamento

- Partecipazione Salone dello Studente (Bari),
- Incontro con il rettore dell'Università del Salento
- Presentazione offerta informativa ITS Regionale della Puglia
- Camera di Commercio Lecce: orientamento in uscita su piattaforma

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline dell'area comune e relativi programmi

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	SCHIPA SILVIA
TESTI ADOTTATI	CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE BLU VOLUME 3A + VOLUME 3B + EBOOK, Garzanti Scuola VOLUME GIACOMO LEOPARDI, Garzanti Scuola
n°ore settimanali di lezione: 4	
Argomenti:	G. Leopardi: vita, opere e poetica. L'età del Realismo: caratteri generali, situazione italiana, il Positivismo. Naturalismo europeo e Verismo italiano G. Verga: vita, opere e poetica G. Pascoli: vita, opere e poetica G. D'Annunzio: vita, opere e poetica Il Crepuscolarismo: forme e aspetti Futurismo: caratteri generali Letteratura del Novecento: l'età fra le due guerre. I. Svevo: vita, opere e poetica L. Pirandello: vita, opere e poetica L'Ermetismo: caratteri generali e contenuti della poesia ermetica; G. Ungaretti: vita, opere e poetica. E. Montale: vita, opere e poetica S. Quasimodo: vita, opere e poetica U. Saba: vita, opere e poetica Laboratorio di scrittura (tipologia A, B, C)

Metodologia					
	X	Lezione frontale			
	X	Lezione interattiva			
		Lavori di gruppo			
	X	Esercitazioni guidate			
	X	Processi individuali.			
		Altro: Ricerche e convegni			
Strumenti di verifiche orali:	**X**	Interrogazione		Interrogazione	
	X	Colloquio		Colloquio	
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento	
	X	Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni	
Strumenti di verifiche scritte:	**X**	Tema di ordine generale		Prova pratica	

	X	Testo argomentativo		Elaborazione e realizzazione di plastici
	X	Analisi del testo		Esercitazione
	X	Questionario		Questionario
	X	Prova semi strutturata		Relazione
	X	Prova strutturata		Altro

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali: conoscenze, competenze **2 nel trimestre** **almeno 3 nel pentamestre**	**Verifiche scritte: conoscenze, competenze 2 nel trimestre** **3 nel pentamestre**
- uso del lessico specifico della disciplina - capacità di organizzare il pensiero in modo logico, chiaro ed esaustivo in forma orale - collegamenti pertinenti con altri autori o discipline - impegno nello studio autonomo e metodo di studio usato - partecipazione alle attività proposte - progressi rispetto ai livelli di partenza - livello di maturazione, capacità critica, inserimento sociale raggiunti - livello di conoscenze, competenze e abilità conseguite	- uso del lessico specifico della disciplina - capacità di produrre testi di diverso tipo - capacità di organizzare il pensiero in modo logico, chiaro ed esaustivo in forma scritta - correttezza ortografica - collegamenti pertinenti con altri autori o discipline - impegno nello studio autonomo e metodo di studio usato - progressi rispetto ai livelli di partenza - livello di maturazione, capacità critica, inserimento sociale raggiunti - livello di conoscenze, competenze e abilità conseguite
Obiettivi raggiunti:	Il programma svolto ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi: • Conoscenza dello svolgimento letterario dal Romanticismo all'Ermetismo; • Conoscenza ed utilizzazione dei metodi e degli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; • Capacità di riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo; • Capacità di produrre testi scritti utilizzando adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale; • Capacità di collegare gli aspetti letterari a quelli storico-sociali e filosofici che vi sottendono, alle manifestazioni artistiche e ad ogni altra coordinata culturale; • Duttilità di ragionamento, capacità di riflessione e di rielaborazione critica.

MATERIA	FILOSOFIA		
Docente	ERRICO ANNAMARIA		
TESTI ADOTTATI	**Reale-Antiseri, Il mondo delle idee, Vol.3, Editrice La Scuola**		
N° ORE SETTIMANALI 2			
METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	2 nel trimestre- 3 nel pentamestre		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
• Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre scienze • Individuare i nessi tra filosofia e gli altri linguaggi • Saper impostare una discussione critica sugli argomenti trattati • Conoscere i nuclei concettuali del pensiero degli autori studiati • Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina			

MATERIA	STORIA - ED. CIVICA
Docente	ERRICO ANNAMARIA
TESTI ADOTTATI	F.Bertini, Storia è……..fatti, collegamenti , interpretazioni, Mursia Scuola. F. Faenza, Educazione civica, Zanichelli
N. ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	2 nel trimestre - 3 nel pentamestre
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscono i principali processi di trasformazione del XX secolo; sanno analizzare problematiche significative di un dato periodo; riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e sanno individuare i nessi con i contesti internazionali . Effettuano confronti tra diversi modelli culturali; applicano categorie, metodi e strumenti della ricerca storica. Conoscono i valori comuni europei; comprendono le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e internazionali.

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PAOLA PASCARIELLO
TESTI ADOTTATI	C. Bertelli, Invito all'arte, dal post impressionismo a oggi. Pearson, vol 5
n° ore settimanali di lezione	3
Argomenti	Arte dei periodi dal XIX al XX secolo: Realismo, Impressionismo, Post impressionismo, Art Nouvesu, Le neo avanguadie

Metodologia			**Supporti didattici**		
	x	Lezione frontale			Biblioteca
	x	Lezione interattiva		x	Lavagna interattiva
		Lavori di gruppo		x	Audiovisivi
		Esercitazioni guidate			Giornali
		Processi individualizzati.		x	Mezzi informatici
	x	Incontri con esperti		x	Link, ppt,
Strumenti di verifiche orali:	x	Interrogazione			
	x	Colloquio			
		Interventi pertinenti su un argomento dato			Esposizione di aspetti iconografici e iconologici relativi ad un determinato argomento
		Analisi del testo letterario e iconico			Analisi di progetti presentati, relazioni
		Tema di ordine generale			Prova pratica
		Ricerche			Elaborazione e realizzazione di ppt
		Analisi dell'opera			Esercitazione
	x	Questionario			Questionario
	x	Prova semi strutturata			Relazione
	x	Prova strutturata			
CRITERI DI VALUTAZIONE					**Verifiche scritte:**
					Verifiche orali: 3

Obiettivi raggiunti:	La classe ha raggiunto un metodo di studio corretto e gli obiettivi specifici della disciplina individuando le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	Toraldo Giuseppe
TESTI ADOTTATI	It's literature Compact (Rizzoli) Performer B2 Updated (Zanichelli)
n°ore settimanali di lezione: 3	
Argomenti:	Letteratura :The Victorian age,C.Dickens, O. Wilde, The Modern Age, J.Joyce, V.Woolf; the Dystopian novel, G. Orwell;Lingua: tempi verbali, modali, phrasal verbs

Metodologia			**Supporti didattici**		
	X	Lezione frontale			Biblioteca
	X	Lezione interattiva		X	Lavagna
	X	Lavori di gruppo		**X**	Audiovisivi
		Esercitazioni guidate			Giornali
	X	Processi individualiz.		**X**	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni			Strumenti lab. di Fis.

Strumenti di verifiche orali:	**X**	Interrogazione		Interrogazione
	X	Colloquio		Colloquio
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	X	Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo		Esercitazione
	X	Questionario		Questionario
	X	Prova semi strutturata		Relazione

<table>
<tr><td></td><td></td><td>Prova strutturata</td><td></td><td>Altro</td></tr>
<tr><td colspan="4">CRITERI DI VALUTAZIONE</td><td rowspan="2">Verifiche scritte: 2 nel primo trimestre,3 nel pentamestre</td></tr>
<tr><td colspan="4">Verifiche orali: 2 nel primo trimestre,2/3 nel pentamestre</td></tr>
<tr><td colspan="4">● Conoscenza degli argomenti trattati
Capacità di esporre gli argomenti in modo corretto dal punto di vista della pronuncia, del lessico e della grammatica</td><td>● Conoscenza degli argomenti trattati
● Capacità di esporre gli argomenti in modo corretto dal punto di vista del lessico e della grammatica</td></tr>
<tr><td>Obiettivi raggiunti:</td><td colspan="4">Nel complesso gli alunni hanno raggiunto una sufficiente capacità di comprensione e una esposizione sufficientemente fluida e corretta.</td></tr>
</table>

MATERIA	MATEMATICA
Docente	MONTINARI MERY
TESTI ADOTTATI	L. Sasso La matematica a colori 5
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	Colloquio		
	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario	X	Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	2 SCRITTE E 2 ORALI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprensione degli argomenti trattati e giustificazione delle operazioni a cui si ricorre;
Capacità di analizzare un grafico di una funzione; Capacità di rielaborare i vari argomenti e di riferire correttamente;
Capacità di applicare le leggi matematiche studiate; Partecipazione al lavoro in classe.
Capacità di sviluppo e di apprendimento; Chiarezza espositiva; Correttezza e precisione del linguaggio formale; Coerenza argomentativa;

MATERIA	FISICA
Docente	MONTINARI MERY
TESTI ADOTTATI	Ruffo Lanotte, Lezioni di Fisica 2 - edizione azzurra, Zanichelli
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	2 SCRITTE 2 ORALI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprensione degli argomenti trattati e giustificazione delle operazioni a cui si ricorre;
Capacità di analizzare un fenomeno elettrostatico; Capacità di rielaborare i vari argomenti e di riferire correttamente;
Capacità di applicare le leggi fisiche studiate; Partecipazione al lavoro in classe.
Capacità di sviluppo e di apprendimento; Chiarezza espositiva; Correttezza e precisione del linguaggio formale; Coerenza argomentativa;

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Docente	BRUNO ANGELA
TESTI ADOTTATI	PIU' MOVIMENTO Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa
N° ORE SETTIMANALI	2

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale	X	Attrezzatura sportiva
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		
X	Colloquio		
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
	Testo argomentativo	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo

N° VERIFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE	**ORALI/SCRITTE:** **1/2 nel trimestre** **2 nel pentamestre** **PRATICHE:** **2 nel trimestre** **2/3 nel pentamestre**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma svolto ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

- Acquisizione del concetto di regola, da strumento di condivisione nelle regole del gioco codificato a punto di riferimento del comportamento nella società;

- Utilizzo di competenze scientifiche per gestire e attivare gli adattamenti fisiologici del corpo conseguenti alla regolare e costante pratica sportiva;
- Conoscenza delle potenzialità del corpo come strumento di comunicazione attraverso linguaggi non verbali;
- Conoscenza delle nozioni di primo intervento nel caso di situazioni di incidente o malore;
- Conoscenza del fenomeno sportivo come fattore determinante di comprensione della società e sviluppo di uno spirito critico degli aspetti più o meno virtuosi dello stesso;
- Conoscenza degli strumenti tecnologici a supporto della pratica sportiva e uso consapevole degli stessi;
- Acquisizione dei fondamentali tecnici individuali dello sport di squadra Pallatamburello, fondamentali individuali e di squadra della Pallavolo, organizzazione e gioco in forma globale del Tennistavolo.

MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	Sozzo Carmen
TESTI ADOTTATI	SOLINAS L. TUTTI I COLORI DELLA VITA - EDIZIONE BLU - SEI
n°ore settimanali di lezione: 1 1	
Argomenti:	● Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale ● La sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua "integrale salvezza".

Metodologia			**Supporti didattici**		
		Lezione frontale			Biblioteca
	X	Lezione interattiva			Lavagna
	X	Lavori di gruppo			Audiovisivi
		Esercitazioni guidate		X	Giornali
		Processi individualizzati		X	Mezzi informatici
		Altro: Ricerche e convegni			Strumenti lab. di Fis.
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione		Interrogazione	
	X	Colloquio	X	Colloquio	
		Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento	
		Analisi del testo letterario e iconico		Analisi di progetti presentati, relazioni	
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Prova pratica	
		Saggio breve ed articolo di giornale		Elaborazione e realizzazione di plastici	
		Analisi del testo		Esercitazione	
	X	Questionario	X	Questionario	
		Prova semi strutturata		Relazione	
		Prova strutturata		Altro	

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Verifiche scritte: conoscenze, competenze**
Verifiche orali: conoscenze, competenze	

Verifiche orali: 2	*Verifiche scritte: 2*

Obiettivi raggiunti:	● Capacità di elaborare un progetto di vita sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini. ● Capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo e in particolare dell'esperienza religiosa. ● Consapevolezza della centralità di Cristo nella storia della salvezza e del valore del suo insegnamento di amore per i credenti e per tutti gli uomini. ● Corretta comprensione della chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia dell'umanità. ● Maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società.

MATERIA	**PROGETTAZIONE GRAFICA**
DOCENTE	Tafuro Romina Anna
TESTI ADOTTATI	GLI OCCHI DEL GRAFICO" VOL. 5 - G. FEDERLE e C. STEFANI - CLITT
N° ORE SETTIMANALI	6
ARGOMENTI	

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro: Debate	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		Analisi del testo letterario e iconico
	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi a argomenti vari
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo		Relazione
	Questionario	X	Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO			8 verifiche pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gestione autonoma delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando attenzione agli aspetti funzionali del graphic design. Conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema di committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.

MATERIA	Laboratorio di Grafica
DOCENTE	ROSSELLA VILEI
TESTI ADOTTATI	nessuno
n°ore settimanali di lezione:	**8**
Argomenti:	

Metodologia			**Supporti didattici**		
	X	Lezione frontale			Biblioteca
	X	Lezione interattiva		**X**	Lavagna luminosa
	X	Lavori di gruppo		**X**	Audiovisivi (Videolezioni)
	X	Esercitazioni guidate			Giornali
	X	Processi individualiz.		**X**	Mezzi informatici
	X	Altro: Ricerche e convegni		**X**	Strumenti lab. di Fis.

Strumenti di verifiche orali: **Non fanno verifiche Orali con questa disciplina**		Interrogazione		Interrogazione
		Colloquio		Colloquio
		Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
		Analisi del testo letterario e iconico	**X**	Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche Pratiche		Tema di ordine generale		Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	**X**	Elaborazione e realizzazione di prodotti grafici digitali
		Analisi del testo	**X**	Esercitazione
		Questionario		Questionario
		Prova semi strutturata	**X**	Relazione
		Prova strutturata	**X**	Elaborati digitali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche Pratiche: conoscenze, competenze

CONOSCENZE:

- Conoscere come disegnare con i software grafici
- Conoscere alcune elaborazioni di immagini con il photoshop e illustrator
- Conoscere come impaginare con illustrator e indesign
- Conoscere come rielaborare lo stile grafico di autori del passato
- Conoscere gli elementi della corporate identity
- Conoscere le funzioni di un sito cms

COMPETENZE:

- Utilizzare in modo corretto i metodi e le tecniche di impaginazione elettronica al fine di produrre diversi stampati editoriali
- Produrre foto ottimizzate per l'editoria
- Analizzare riorganizzare e progettare la grafica per qualsiasi prodotto pubblicitario

Obiettivi raggiunti:

- Padroneggiare gli strumenti informatici per la realizzazione efficace di prodotti grafici digitali
- Utilizzare in modo corretto i metodi e le tecniche di impaginazione elettronica al fine di produrre diversi stampati editoriali
- Post-produzione di foto ottimizzate ed elaborate in vari modi
- Saper trasformare immagini in tracciati con elaborazioni varie
- Conoscere vari livelli della Coorporate Image con relativo manuale
- Conoscere le principali tecniche di stampa
- Saper rielaborare in modo personale immagini grafiche

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Silvia Schipa

GIACOMO LEOPARDI

Vita; la natura benigna e il pessimismo storico; la natura malvagia e il pessimismo cosmico; la teoria del piacere; la struttura e i temi dei *Canti*; la teoria del vago e dell'indefinito.

Lettura e analisi dei seguenti testi:
Canzoni:
L'ultimo canto di Saffo
Canti pisano recanatesi:
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Ultimi canti:
La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-51,87-157,297-317).
Operette morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese
Zibaldone:
Brani relativi alla teoria del piacere(165[12-13luglio1820];2600-2601[7agosto1822]).
- L'età post-unitaria: la situazione economica e l'intellettuale, la lingua, l'ideologia.
- La Scapigliatura, il Positivismo, Zola e il Naturalismo.

GIOVANNI VERGA

Vita; la formazione e le opere giovanili; la svolta verista: poetica dell'impersonalità e tecniche narrative; l"influenza del Naturalismo francese; lo straniamento; la lotta per la vita come legge di natura; l"illegittimità del giudizio; le novelle di *Vita dei campi*; Il ciclo dei vinti; *I Malavoglia*; le *Novelle rusticane*; il *Mastro don Gesualdo.*
Lettura e analisi dei seguenti testi:
La lupa (Vita dei campi)
Rosso malpelo (Vita dei campi)
La prefazione de "I Malavoglia"
Libertà (Novelle rusticane)
Gesualdo muore da "vinto" (da Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap.V)

SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA
Il Decadentismo: le origini, l'atteggiamento verso la vita, il Decadentismo in Francia, il Decadentismo in Italia.
Lettura, analisi e comprensione di "Spleen IV"di Chrales Baudelaire.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita; le liriche e le novelle dell'esordio; l"estetismo; *Il piacere*; *L'innocente*; le *Laudi*; il mito del superuomo; *Il trionfo della morte*; il *Notturno*.

Lettura e analisi dei testi:
La sera fiesolana (Alcyone)
La pioggia nel pineto (Alcyone)

GIOVANNI PASCOLI

Vita; la crisi della matrice positivistica; la poetica del fanciullino; il socialismo evangelico; i miti e i temi; le soluzioni formali; *Myricae*; i *Poemetti*; i *Canti di Castelvecchio.*
Lettura e analisi dei testi:
Il fanciullino: Una dichiarazione di poetica

Da *Myricae:*
Arano
Lavandare
X *Agosto*
Novembre
Temporale

Da *Canti di Castelvecchio:*
Nebbia
Il gelsomino notturno

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Le avanguardie
I poeti crepuscolari:temi e motivi
Il Futurismo: temi e motivi.
Lettura in fotocopia de "Il Manifesto del Futurismo" di F. T. Marinetti.
Guido Gozzano: *La signora Felicita, ovvero la felicità*
La letteratura dell'impegno.
Le riviste del primo Novecento.
Le correnti e movimenti letterari tra '800 e '900.
Le donne del primo Novecento: Grazia Deledda

LUIGI PIRANDELLO

Vita; La poetica pirandelliana. L'umorismo. Il personaggio pirandelliano. La maschera o forma.
L'arte umoristica. Livello linguistico
Il fu Mattia Pascal: trama, tematiche e personaggi.
Le novelle,i romanzi e il teatro pirandelliani

Lettura e analisi dei testi:
Da *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato
La patente
Lettura e analisi testuale di *Il naso di Moscarda* (Uno, nessuno, centomila libro I, cap. I)

ITALO SVEVO

Vita; la formazione culturale e la poetica; il ruolo della psicologia freudiana; "*Una vita*": trama, la figura dell'inetto, l'inganno della coscienza, il male di vivere, la scelta del suicidio
"*Senilità*": trama, la senilità, l'irruzione dell'amore "*La coscienza di Zeno*": trama, la struttura narrativa, un romanzo anti-psicanalitico, il complesso di Edipo, la riscrittura mancata, il trionfo di Zeno

Lettura e analisi dei testi:
"*Prefazione*" e "*Il vizio del fumo*" de "La coscienza di Zeno"

ERMETISMO

Definizione, contesto storico, temi, il linguaggio

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita; la funzione della letteratura e della poesia; le vicende editoriali e il titolo dell'opera; la struttura, i temi e le scelte formali de *L'allegria*; il *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.
Lettura e analisi dei testi:
Veglia
Soldati
Mattina
Fratelli
San Martino del Carso

I fiumi

EUGENIO MONTALE

Vita; poetica (temi e motivi); il "correlativo oggettivo"; "*Ossi di seppia*": struttura, temi, poetica, soluzioni stilistiche; "*Le Occasioni*": struttura, temi, poetica, soluzioni stilistiche; le ultime raccolte.
Lettura e analisi dei testi:
Da *Ossi di seppia*:
Meriggiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Non chiederci la parola
Da *Le occasioni*:
Non recidere, forbice, quel volto

Da *Satura, Xenia II*:
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

UMBERTO SABA

Vita; il *Canzoniere*: caratteristiche strutturali, temi e scelte linguistiche e metriche

Lettura e analisi dei testi:
A mia moglie
La capra
Trieste
Città vecchia

SALVATORE QUASIMODO

Vita e opere
Lettura e analisi dei testi:
Ed è subito sera
Alle fronde dei salici

Gli Alunni

La docente
Prof.ssa Silvia Schipa

PROGRAMMA DI STORIA - ED. CIVICA

Pof.ssa Annamaria Errico

L'ITALIA GIOLITTIANA.

Lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse; l'imperialismo economico, politico e militare; un nuovo sistema di alleanze in Europa; il riformismo giolittiano; il nazionalismo italiano e la guerra in Libia.

LA GRANDE GUERRA.

Il pretesto e le dinamiche del conflitto; l'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra; La guerra di trincea; il 1917, l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali, i Trattati di pace e la Società delle Nazioni.

LA RIVOLUZIONE COMUNISTA.

Le due rivoluzioni del 1917 in Russia: caduta dello zarismo e affermazione del comunismo**;** Rivoluzione e controrivoluzione, il "comunismo di guerra" e la NEP;

I FASCISMI.

Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso" 1919/20; il fascismo italiano: caratteristiche; il "biennio nero" e l'avvento del fascismo; il delitto Matteotti; la costruzione dello stato totalitario; la politica economica del regime fascista e il Concordato; la politica estera e le leggi razziali.

LA GRANDE CRISI ECONOMICA. La crisi del '29; Roosvelt e il New Deal;

L'ETA' DEI TOTALITARISMI.

La fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo; il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto; le leggi razziali, la politica economica ed estera.

LO STALINISMO.

L'Unione sovietica dopo Lenin: da Trotzkij a Stalin; il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso;

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL GENOCIDIO DEGLI EBREI.

La " guerra lampo"; le vittorie tedesche, il collaborazionismo francese e l'isolazionismo inglese; l'attacco tedesco all'Unione sovietica; il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel pacifico; la "soluzione finale"; l'inizio della disfatta tedesca ad El Alamein e Stalingrado, la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio; la Resistenza e la Repubblica di Salò; la guerra partigiana in Europa; lo sbarco in Normandia e la liberazione; la bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.

L'EUROPA DELLA "CORTINA DI FERRO".

L'Europa dei due blocchi; il muro di Berlino e la divisione della Germania; dalla "dottrina Truman" al piano Marshall; l'Unione sovietica negli anni '50 e la svolta di Kruscev; la guerra di Corea e la gara per la conquista dello spazio.

L'ITALIA DEL DOPOGUERRA: DALLA COSTITUENTE AL SESSANTOTTO**.**

La nascita dell'Italia democratica; il boom economico; i governi di centro-sinistra e la contestazione giovanile; l'"autunno caldo".

DALL'URSS DI BREZNEV ALLA SVOLTA DI GORBACIOV

la fine del comunismo sovietico e la caduta del Muro di Berlino.

Testo di riferimento: F. Bertini, Storia è……fatti, collegamenti, interpretazioni, Mursia Scuola

- La tre dimensioni della cittadinanza globale;
- Cittadinanza globale e diritti umani.
- La <Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948 e i suoi 30 articoli.
- Il lungo percorso della costituzione dell'Unione Europea.
- Dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU.
- La NATO e le altre organizzazioni internazionali.
- La posizione giuridica dello straniero.

Testo di riferimento: F.Faenza, Educazione civica, Zanichelli

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Annamaria Errico

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.ssa Annamaria Errico

- CARATTERI DEL ROMANTICISMO E DELL'IDEALISMO TEDESCO. Il passaggio dal kantismo all'Idealismo.

- FICHTE J. G
  La vita e le opere; l'idealismo etico, il "grande IO", I tre principi della Dottrina della scienza, il primato dell'etica, la missione del dotto, I Discorsi alla nazione tedesca.

- HEGEL e la filosofia come comprensione del reale:
  la vita e le opere; i capisaldi del sistema hegeliano; la *Fenomenologia dello Spirito* : il significato dell'opera, la coscienza; l'autocoscienza; la ragione. *La filosofia dello Spirito*: lo Spirito oggettivo, lo Spirito Assoluto; la filosofia della storia.

- SCHOPENHAUER A.:
  vita e opere; le radici culturali del sistema; la duplice prospettiva sulla realtà; il " Velo di Maya", caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere; il pessimismo; le vie della liberazione umana: l'arte, la morale, l'ascesi, l'annientamento del volere.

- KIERKEGAARD S.:
  vita e le opere; l'indagine filosofica come impegno personale, l'esistenza come aut-aut, scelta e il rifiuto dell'hegelismo; gli stadi dell'esistenza: lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso; la condizione umana; esistenza come possibilità; senso del peccato e angoscia, la malattia mortale, disperazione e fede.

- "DESTRA" E SINISTRA" HEGELIANA: caratteri generali;

- FEUERBACH L.:
  il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica ad Hegel ; l'alienazione religiosa.

- MARX K.: vita e opere; la riflessione sulla religione; il fenomeno dell'alienazione le sue cause e il suo superamento; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; l'ideologia; la dialettica materiale della storia; critica all'economia classica; i punti deboli del sistema capitalistico; la critica e il superamento dello Stato borghese; la rivoluzione e il passaggio necessario dalla società classista ad una società senza classi.

- LA CRISI DELLE CERTEZZE: F. NIETZSCHE.
  Vita e scritti; le caratteristiche del pensiero; le fasi del filosofare nietzscheano; tragedia e filosofia; il periodo "illuministico"; il metodo genealogico; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; il periodo di Zarathustra; l'oltreuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; il prospettivismo.

- FREUD S.
  La rivoluzione psicoanalitica : vita ed opere ,la nevrosi come sintomo; la tecnica psicoanalitica; l'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio; la teoria della sessualità; la sessualità infantile, le dinamiche psichiche e la genesi delle nevrosi; la struttura della psiche,; psicoanalisi e società.

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Annamaria Errico

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Paola Pascariello

REALISMO: contesto storico culturale

GUSTAVE COURBET: la poetica del vero, "Gli spaccapietre", "Un funerale ad Ornans" − Honoré DAUMIER**:** la denuncia sociale della pittura realista. "Il vagone di terza classe" Jean Francoise Millet: esordi della pittura en plein air: "Le spigolatrici", "Angelus" − La scuola di Barbizon

I MACCHIAIOLI A FIRENZE: la pittura del vero in Italia

IL VOLTO MODERNO DELLE CITTÀ EUROPEE:
La nuova architettura del vetro, del ferro, della ghisa: Parigi: i grandi piani urbanistici di Hausmann, Torino, Milano, Napoli

EDUARD MANET: "padre spirituale" degli impressionisti, "La colazione sull'erba", "Il Bar de le FoliesBergeres"

INPRESSIONISMO: contesto storico culturale: Parigi di Napoleone III
1874: la prima mostra impressionista
CLAUDE MONET: "Impressione levar del sole", "La Cattedrale di Rouen"
PIERRE AUGUSTE RENOIR: "Il Ballo ala Moulin de la Galette", "La colazione dei canottieri" Edgar DEGAS: "Classe di danza", "L'Assenzio", "La ballerina di 14 anni" L'Europa della Bella Époque

L'ART NOUVEAU: una sorprendente varietà di linguaggi

L'ULTIMO VENTENNIO DEL XIX SEC.: caratteri storico-culturali, crisi del Positivismo.
VINCENT VAN GOGH: una pittura inquieta e tormentata: "I mangiatori di patate", "Autoritratto con il cappello grigio", "La camera da letto", , "Campo di grano con volo di corvi"
PAUL GAUGUIN: la ricerca di una lingua primitiva. "La Visione dopo il Sermone", "Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?"

IL GIAPPONISMO

EDVARD MUNCH: la pittura dell'angoscia. "La fanciulla malata", "Il Grido", "Madonna"
JAMES ENSOR: un'arte violenta e visionaria e una forte satira sociale: "L'Entrata di Cristo a Bruxelles"

LA SECESSIONE DI VIENNA E L'ARTE DI KLIMT.

IL NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE: contesto storico-culturale

L'ESPRESSIONISMO COME FENOMENO EUROPEO:
I FAUVES: il colore come forma. Matisse: "La Donna col Cappello", "La Stanza Rossa", La Danza"
DIE BRUCHE: un ponte verso il futuro. Ernst Ludwig Kirchner: "Marcella", "Cinque donne nella strada"

L'ESPRESSIONISMO IN AUSTRIA ALLA FINE DELL'IMPERO: Egon Schiele: "La morte e la fanciulla" - Oscar Kokoscha: "La sposa del vento"

IL CUBISMO
PABLO PICASSO: il periodo blu "Pasto frugale", periodo rosa "i Saltibanchi", Cubismo: "Lesdemoiselles d'Avignon", "Il ritratto di Ambroise Vollard", il ritorno all'ordine , "Guernica ", "la guerra e la pace" del castello di Vallauris
IL FUTURISMO: esprimere la modernità

UMBERTO BOCCIONI. “La città che sale”, “Forme uniche della continuità dello spazio” - Giacomo Balla “Bambina che corre sul balcone”, “Dinamismo di un cane al guinzaglio” - Architettura futurista (caratteri generali)

DER BLAU REITER (il cavaliere azzurro), un’arte dell’interiorità
Franz Marc: “I cavalli azzurri”

ASTRATTISMO: Vasilij Kandinskij: “il primo acquarello astratto”

ARTE DEGENERATA (scelta di due artisti e due opere sequestrate)

Dopo il 15 maggio si intendono trattare presumibilmente i seguenti argomenti:

SURREALISMO: Salvator Dalì , Renè Magritte

METAFISICA: Giorgio De Chirico

DADA (caratteri generali)

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Paola Pascariello

PROGRAMMA DI INGLESE

Prof Giuseppe Toraldo

CARATTERI GENERALI DELL'ETÀ VITTORIANA
IL ROMANZO NELL'ETÀ VITTORIANA

C. DICKENS
Le opere e i temi: Analisi di un brano tratto da *Oliver Twist";*

ESTETISMO E DECADENTISMO
Quadro storico

L'ESTETISMO E IL DECADENTISMO INGLESI

O. WILDE
La vita e le opere: 'The picture of Dorian Gray'.
Analisi di un brano tratto da The Picture of Dorian Gray.

LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE
Quadro storico della prima metà del XX secolo
Il romanzo del XX secolo

J. JOYCE
Le opere e i temi: Analisi di un brano 'Eveline' tratto da The Dubliners

V. WOOLF
Le opere e i temi: Analisi di un brano tratto da 'Mrs Dalloway'

G. ORWELL
Le opere e i temi: Analisi di un brano tratto da '1984' .

Lingua (Performer B2 Updated, casa editr. Zanichelli)
Units:

- 2: Inspirational Travel
- 5: Job Opportunities

Gli Alunni

Il Docente
Prof. Giuseppe Toraldo

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Mery Montinari

LE FUNZIONI:
Classificazione delle funzioni. Dominio, segno, intersezione con gli assi e parità di funzioni algebriche razionali.

I LIMITI:
Nascita e sviluppo del concetto di limite. L'algebra dei limiti. Lo studio delle forme indeterminate 0/0 e ∞/∞ di funzioni algebriche razionali fratte.

CONTINUITA'**:**
Le funzioni continue. Punti singolari e loro classificazioni. Asintoti e grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA:
Nascita e sviluppo del concetto di derivata. Le regole di derivazione. Calcolo di derivate di funzioni algebriche razionali. La retta tangente.

COSTRUZIONE DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA RAZIONALE**:**
Crescenza e decrescenza; massimi e minimi relativi.

Testo di riferimento: LA matematica a colori ed. azzurra 5 – Leonardo SASSO – ed PETRINI

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Mery Montinari

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa Mery Montinari

FENOMENI ELETTROSTATICI:
Le cariche elettriche. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. La differenza di potenziale. La capacità di un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA:
L'intensità di corrente. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici. L'elettricità e il corpo umano. L'effetto Joule.

I CIRCUITI ELETTRICI:
Collegamento di resistenze in serie e in parallelo.

FENOMENI MAGNETICI:
Il campo magnetico creato da magneti e da una corrente. Intensità del campo magnetico. Forze su conduttori percorsi da corrente. Forza di Lorentz. Cenni sul flusso del campo magnetico e sulle leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.

IL CONCETTO DI TEMPO NELLA FISICA CLASSICA E CONTEMPORANEA

.

EDUCAZIONE CIVICA: ELETTROSMOG:
Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Tipi di sorgenti ed effetti sull'uomo. Valutazione del rischio, principio di precauzione e radioprotezione.

Testo di riferimento: Lezioni di fisica 2 ed. Azzurra – Ruffo,Lanotte - Ed. Zanichelli

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Mery Montinari

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Angela Maria Briuno

TECNOLOGIA E SPORT

- dagli strumenti monofunzionali alle applicazioni dello smartphone
- dispositivi wearable per il monitoraggio costante durante l'allenamento
- dispositivi di assistenza per arbitraggio e misurazione dei risultati in gara

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

- obblighi di legge
- come si presta il primo soccorso
- massaggio cardiaco e defibrillatore

IL CALCIO COME FENOMENO SOCIALE E GLI STADI SPECCHI DELLE SOCIETÀ IN CUI SORGONO

- un viaggio di storie di eventi collettivi e umani di calcio e non solo, scoprendo gli stadi del mondo attraverso la lettura del libro "Sugli spalti" di Andrea Ferreri
- i Mondiali in Qatar e le sue contraddizioni

SICUREZZA E PREVENZIONE

- Prevenzione attiva e passiva in palestra
- traumi più comuni durante l'attività sportiva
- primo intervento

LA NARRAZIONE DELLO SPORT ATTRAVERSO LE INTERVISTE DI GIANNI MINÀ

SPORT E REGOLE NELLA PRATICA SPORTIVA

- PALLATAMBURELLO: fondamentali tecnici, regole di base, gioco di squadra

- PALLAVOLO: fondamentali tecnici, regole di gioco e arbitraggio, gioco di squadra

- CALCIO: fondamentali tecnici

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Angela Maria Bruno

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Prof.ssa Carmen Sozzo

ISRAELE E LA CHIESA

- L'alleanza tra Dio e Israele
- La Chiesa, nuovo popolo di Dio
- Gesù, l'alleanza il Regno di Dio
- L'Eucarestia e la nuova alleanza
- L'alleanza è nuova

EVANGELIZZAZIONE

- La secolarizzazione
- La diffusione del Cristianesimo nel mondo
- Quale uomo senza Cristo?
- La nuova evangelizzazione
- Le proposte per un mondo futuro

AMORE E FAMIGLIA

- Il maschilismo imperante
- Donna e fammiglia nelle culture non cristiane
- Proposte interdisciplinari
- Il progetto di Dio sull'uomo
- La donna nel pensiero di Papa Giovanni Paolo II
- La verginità come maternità e paternità spirituale
- Il matrimonio come sacramento
- La fedeltà nel matrimonio
- Matrimonio indissolubile come l'amore di Cristo per la Chiesa
- Matrimonio fecondo
- La preparazione al matrimonio

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Carmen Sozzo

PROGRAMMA DI DISCIPLINE PROGETTUALI

Prof.ssa Romina Tafuro

GRAFICA E COMMITTENZA

- Il cliente
- Rapporto tra azienda-cliente e agenzia pubblicitaria
- Il Marketing
- il Target: gli stili di vita e i cluster (Mappa Sinottica di Eurisko)
- Stesura del Brief

LA PROGETTAZIONE

- Tecniche per lo sviluppo di idee creative: il Brainstorming
- La fase documentativa: le ricerche
- La nascita dell'idea: il Concept
- Dall'idea all'esecutivo: rough, layout, finished layout
- Tecniche di rappresentazione visiva

BRANDING E PUBBLICITA'

- La struttura dell'annuncio pubblicitario e le sue parti (headline, sub head line, marchio, body copy, visual, pack shot, payoff)
- Il tono di voce
- Progettazione e impaginazione di un messaggio pubblicitario su mezzo stampa (formato A4) per la pubblicizzazione di un'azienda
- Il logo: progettazione di un logo ("Digitime") per la diffusione della Cultura Digitale (lavoro di Educazione Civica)

IL PACKAGING

- Cos'è un packaging e qual è il suo ruolo
- Il packaging nel Marketing
- Cos'è un tracciato fustella
- La veste grafica di un packaging (aspetti tecnici e aspetti emotivi)
- Progettazione della veste grafica di un packaging per una bibita (su tracciato fustella dato)

LA PROGETTAZIONE EDITORIALE

- Aspetti tecnici: il formato, i formati carta, la gabbia e i margini, la formattazione del testo, il lettering, le immagini, il format
- Lo stampato editoriale: il libro e le sue parti
- Le copertine del libro: concept e uso dei colori nelle copertine
- Progettazione della cover di un libro tascabile su brief dato

LA COMUNICAZIONE SOCIALE

- Aspetti della comunicazione sociale
- Progettazione di un segnalibro per la "Giornata delle donne"

IL MANIFESTO

- Breve storia del manifesto pubblicitario
- Progettazione di un manifesto su un tema sociale

LA GRAFICA SUL WEB

- Il Responsive Design

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Romina Tafuro

PROGRAMMA DI LABORATORIO DI GRAFICA

Prof.ssa Rossella Vilei

Esercizi con i software:

ILLUSTRATOR

- Trasformare uno stencil in tracciato e riempirlo in vari modi
- Creare un testo 3D con la funzione fusione dei tracciati
- Creare retini personalizzati
- Deformazioni e torsioni dei tracciati
- Ricostruzione di un'opera di Grignani
- Mesch Tool – Illustrazione vettoriale con lo strumento trama

PHOTOSHOP

- Creare da una foto un poster con l'utilizzo del canale del grigio e colorarlo a piacere
- Posterizzazione personalizzata di un'immagine
- Scontorno complesso con intervallo colori e fotomontaggio
- Maschera veloce con compenetrazione di livelli ed effetti di fusione di livello
- Lo still life con riflesso di un oggetto
- Correzione di foto con volti con la tecnica della separazione delle frequenze
- Calligramma con mappa di spostamento

INDESIGN

- Impaginare un articolo su Indesign
- Sommario con pagine mastro coordinate

L'ANNUNCIO (completamento di un modulo dello scorso anno scolastico)

- Sviluppo digitale di un annuncio a tema

LA GRAFICA EDITORIALE

- Regole di impaginazione editoriale
- Varie tipologie di stampati editoriali
- L'utilizzo della gabbia, della griglia e delle colonne
- Le segnature
- Il menabò e il timone
- Vari tipi di piega
- La pagina mastro e le varianti di stile
- La pagina al vivo e le sue funzioni
- Formati vari e margini
- Interfaccia alle aree di lavoro del programma InDesign
- Esercitazioni sull'impostazione di: pagina al vivo, creazione di colonne, creazione di gabbie d'impaginazione, box immagini, creazione di pagine mastro, impostazione di box testo con regolazione di colonne, formattazioni varie del testo, tabulazioni, creazione di tabelle)
- Depliant a tema libero
- Prima e quarta di copertina di rivista con Illustrator o Photoshop
- Copertina del libro
- Impaginazione di pagine interne di rivista con creazione di stile di pagina e di un sommario.

- Il quotidiano: Anatomia di vari schemi impaginativi. Gli elementi della testata; la titolazione (occhiello, titolo e sottotitolo) le manchette, i margini, gli articoli (di testa, di spalla, di fondo, editoriale, ecc.) gli spazi pubblicitari e le gabbie di impaginazione. Metodi di differenziazione grafica dei vari articoli. Ecc.

TECNICHE DI STAMPA

- Incavografica, planografica, rilievografica

STORIA DELLA GRAFICA

- Storia del manifesto
- Analisi del manifesto secondo i codici visivi
- La grafica americana: Il Push Pin Studios e i suoi componenti

LA CORPORATE IDENTITY e il WEB

- La corporate identity (brand image – corporate image – product image, visual Identity, ecc)
- Analisi dei contenuti del manuale dell'immagine Integrata
- Conoscenze sui siti CMS

SEGNALIBRO

- Segnalibro per la manifestazione dal tema "l'Essenza della libertà" per il Comune di Lizzanello in occasione della giornata contro la violenza sulle donne.

ED. CIVICA

- Sviluppo di un logotipo per promuovere la cultura digitale. Tale progetto è destinato per la stampa grafica da apporre su di una maglietta o gadget a scopo di sensibilizzazione sociale.

PCTO – Ecomuseo delle Bonifiche di Frigole

- Sviluppo di proposte progettuali di segnaletica con manuale

Gli Alunni

La Docente
Prof.ssa Rossella Vilei

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, nella valutazione scolastica, ha tenuto conto del giudizio di merito sul profitto degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi didattici, formativi e di quelli educativi in base al processo inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: alla partecipazione intesa come attenzione, alla puntualità nel mantenere gli impegni, alla disponibilità a migliorare, alla curiosità, alla motivazione, all' interesse, capacità di iniziativa personale; all'impegno inteso come applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio domestico, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.
Nel rispetto della trasparenza, agli studenti sono stati tempestivamente comunicate le valutazioni attraverso il Registro Elettronico.

La valutazione si è articolata in:
- valutazione diagnostica o iniziale, al fine di intraprendere un itinerario formativo;
- valutazione formativa o "in itinere", che accompagna il processo didattico nel suo svolgersi;
- valutazione sommativa o complessiva e finale al termine del processo didattico.

La valutazione si è servita dei seguenti strumenti di verifica:
- colloquio orale, svolto con interrogazioni, dialogo, discussione guidata, colloqui, brainstorming;
- prova scritta e scritto-grafica, affidata a relazioni, testi e componimenti di varia tipologia, questionari;
- prove strutturate e semistrutturate, risoluzioni di casi, elaborati e progetti d'indirizzo;
- prova pratica, effettuata tramite esperimenti, realizzazione di opere ed elaborati, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio.
- Numero di verifiche nel corso dell'anno (Trimestre/Pentamestre: almeno 3 verifiche scritte/pratiche e 3 orali e comunque in un numero tale da fornire sufficienti elementi di valutazione.

8.2 Valutazione del Profitto

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun asse culturale e Dipartimento li ha contestualizzati in relazione alla propria disciplina in ordine alle conoscenze, abilità e competenze.

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	COMPORTAMENTI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PROVE . %
1	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia. Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo. Metodo: inesistente.	2	Assolutamente insufficiente	0 - 15
2	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Scarsa autonomia. Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/saltuaria . Impegno: debole. Metodo: disorganizzato	3-4	Gravemente insufficiente	16 - 40
3	Conoscenze superficiali e generiche, incerte ed incomplete.	Limitata autonomia. Applica parzialmente e conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.	5	Insufficiente	41 - 54
4	Conoscenze di ordine generale degli elementi essenziali, ma non approfondite	Parziale autonomia. Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. Semplice rielaborazione delle conoscenze	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato	6	sufficiente	55_64
5	Conoscenze ampie e sostanzialmente mente complete.	Autonomia nella sintesi e nella rielaborazione, ma con scarso approfondimento. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.	7-8	Discreto Buono	65 - 84

6	Conoscenze complete, precise ed approfondite	Autonomia e rielaborazione approfondita. Affronta autonomamente compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto.	Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi.	Partecipazione: costruttiva/propositiva Impegno: notevole. Metodo:elaborativo /personalizzato	9-10	Ottimo	85 - 100

8.3 Valutazione del comportamento

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, come previsto dal D.M. n° 5/2009
In base al DL 137/2008, convertito nella legge 169/08, i voti inferiori a "Sei" comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame di stato. In presenza di sanzioni disciplinari o sospensioni, il voto non potrà essere superiore al "Cinque". I voti inferiori a "Cinque" saranno attribuiti in seguito a erogazione di sanzioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/2007).
Il voto di condotta è attributo dal consiglio di classe in sede di scrutinio come media delle valutazioni dei singoli docenti. Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia riportata nel PTOF.

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRITTORI	**LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE**	
Mantiene atteggiamenti rispettosi e educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA		

DESCRITTORI	LIVELLI E VOTO CORRISPONDENTE	
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico…)	In maniera esemplare	10
	In maniera ottima	9
	In maniera buona	8
	In maniera discreta	7
	In maniera globalmente sufficiente	6
Rispetta gli orari	Sempre	10
	Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati)	9
	Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati	8
	Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati	7
	Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali	6
	Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute	5

8.4 Criteri di attribuzione del credito

In sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO ad ogni allievo per il quale sia stata espressa una valutazione positiva in sede di scrutinio finale, secondo la Tabella A allegata al DM n°42 del 22.05.2007 e 99/2009.
Il credito scolastico consiste in un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'esame di stato.
Il credito scolastico (art.11 comma 2 del DPR 323/98) viene attribuito sulla base della media scolastica e del credito formativo. Il riconoscimento del credito formativo determina l'assegnazione del punteggio massimo di fascia; non può comunque far superare al punteggio la banda di oscillazione assegnata dalla media aritmetica dei voti presentati in sede di scrutinio.

Il Collegio docenti ha deliberato che se la media, comprensiva di credito formativo, è pari o superiore alla frazione 0,5 viene attribuito il punteggio massimo di fascia di credito, se è inferiore il punteggio minimo.
Agli studenti ammessi alla classe successiva a seguito di sospensione di giudizio viene comunque assegnato il punteggio minimo di fascia.60
Tabella di attribuzione crediti
D.M. 99 del 16/12/2009, modificata da C.M. 3050 dl 04.10.2018

8.5 Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

L'articolo 12 del DPR 328/98 definisce credito formativo ogni qualificata esperienza culturale artistica, di formazione professionale, sportiva, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentate da Enti, associazioni, Istituzioni con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, da consegnare entro il 15 Maggio dell'anno scolastico in corso, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato. Le certificazioni acquisite all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica e consolare.

Il credito formativo viene assegnato secondo i seguenti punteggi:

- Partecipazione degli alunni a corsi PON/POF 0,50
- Partecipazione a stage (modulo min. 10 ore) 0,10/modulo
- Partecipazione a concorsi e gare provinciali, regionali, nazionali da 0,25 a 0,50 ·
- Partecipazione dell'intera classe ad attività/progetti curricolari 0,10
- Altra esperienza qualificata e documentata (a discrezione del CdC) 0,10 I punteggi si sommano alla media dei voti per la determinazione del credito scolastico (restando comunque sempre all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti).

Alle attività di alternanza scuola lavoro, la scuola ha elaborato una rubrica di livelli di competenze a cui fa corrispondere un punteggio che viene sommato alla media dei voti secondo il seguente schema:

Livello 1 - Insufficiente -
Livello 2 - Sufficiente 0.1
Livello 3 - Buono 0.3
Livello 4 - Ottimo 0.5

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO:

media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4°anno	Fasce di credito 5°anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

9. SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME DI STATO

Ministero dell'Istruzione dell''Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si
sarebbe rinnovato per me.
Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono1su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non
potevo calpestarla, l'ombra mia.
Chi era più ombra di noi due? io o lei?
Due ombre!
Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io,
zitto; l'ombra, zitta.
L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...
Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del
carro.
– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza
un'anca!
Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi2. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente3. Una smania mala4mi aveva preso, quasi adunghiandomi5il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto
scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.
"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"
Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stìa6: la sua ombra per le
vie di Roma.
Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!
Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra.
Passò un tram, e vi montai.

---

1 mi s'affisarono: mi si fissarono.
2 meco, dinanzi: era con me, davanti a me. 3 voluttuosamente: con morboso desiderio. 4 smania mala: malvagia irrequietezza.
5 adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

6 alla Stìa: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

INTERPRETAZIONE

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione, non guardateli superficialmente, perché in essi è racchiuso il coraggio dei nostri padri. E richiudeteli con dignità quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti. Essi hanno vangato per voi la terra per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri1, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi come su dei grandi tappeti e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Ministero dell'Istruzione dell''Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot1, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.
Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.
Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, La musica e la macchina, in Apocalittici e integrati (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

1 L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento. 1.2 Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone. 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi. 1.4 Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("…") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
1.5 Soffermati sugli incipit di paragrafo (Oggi…, Di fronte a…, Si può quindi concludere…) e sui connettivi (È Vero… / ma…; Infatti…), spiegandone la specifica funzione testuale. 1.6 Esamina lo stile dell'autore: il

testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

2. Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA MATERIA: ITALIANO TIPOLOGIA: B

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso dell repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio
5 corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l 'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.
20 sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità […] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori
25 artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. […] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. […] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente
30 sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note
1.meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.
Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità […] era una complessità risolta" (riga 21). 4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione
In questo passo il sociologo del lavoroDomenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.
Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?
Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Antonio Sgobba, **Il paradosso dell'ignoranza**,
https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando
5 venne arrestato non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi

10 si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.
David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul 15 World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di
essere troppo stupido per essere un rapinatore. "La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità" pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale
20 competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It*: How Difficulties of *Recognizing One's OwnIncompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come "effetto Dunning-Kruger".
25 Di che cosa si tratta? "Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente", spiega Dunning.
30 Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci "Che cosa non so?" fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremmo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo 35 per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.
Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.
40 I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione cha aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo
45 accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine? 4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche…) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

PRODUZIONE

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.
Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, La nostalgia ferita, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.
Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in “Elle”, 9 marzo 2017

L’accettazione da parte del gruppo rimanda l’immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l’autostima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre person significa accettare le regole per stare
in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell’unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l’importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all’incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

PRODUZIONE

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
Indirizzo: LI10 – GRAFICA | Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto
COLLANA EDITORIALE.

Copertine dei libri di testo del Liceo Artistico.
Descrizione
La casa editrice “Capolettera” vuole unificare sotto una veste comune i volumi che produce espressamente per tutti gli insegnamenti nei licei artistici, quindi non solo per le discipline di indirizzo ma anche per tutte le altre.
La collana è intitolata "I tomi". Si richiede pertanto la progettazione della veste grafica delle copertine della collana e del relativo materiale promozionale.

Obiettivi di comunicazione del progetto
Disponibilità ad accettare idee che vadano anche contro la consolidata tradizione del settore.
Spiccata differenziazione tra volumi, pur mantenendo il carattere riconoscibile di collana unica.

Pubblico di riferimento
Insegnanti, genitori e studenti del liceo artistico.

RICHIESTE

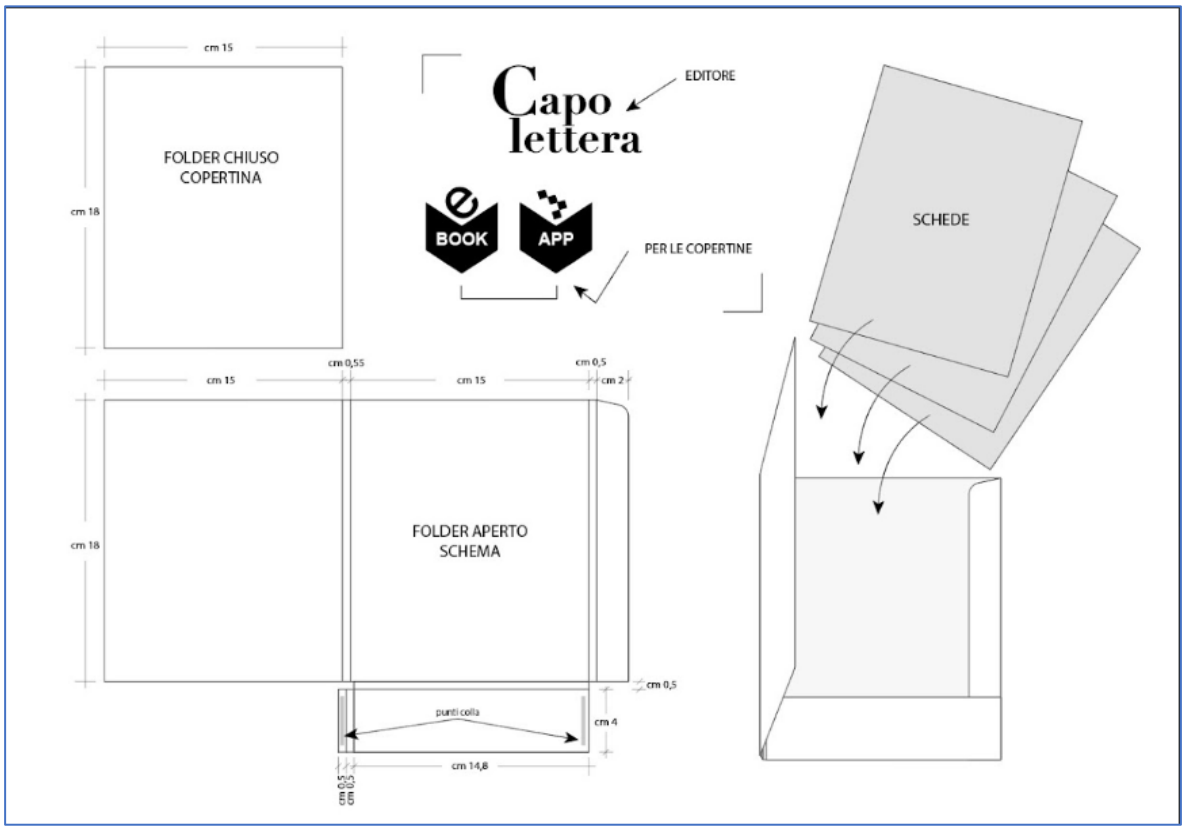
• Il layout delle copertine della collana generale e delle tre discipline di seguito indicate (riproduzione in scala) di:
Discipline grafiche dal titolo Idee Progettuali; Geometria dal titolo “Il linguaggio delle forme”; Letteratura dal titolo “Cuori Intelligenti

• Progetto grafico di un folder contenitore, come da schema allegato, recante la casa editrice e il nome della collana e delle schede fronte/retro dei libri, formato cm 14 x 17 h, costituite dalla copertina e sul retro la descrizione di massimo 300 battute di testo segnaposto per ciascuno dei volumi.
• Poster promozionale di formato cm 35 X 50 h, deve avere il logo dell'editore e della collana.
• A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti:
• video-presentazione
• poster promozionale
ELEMENTI PRESENTI
• Formato dei volumi: cm 23 X 28 h.
Sulle copertine: in prima di copertina: autore, titolo, nome della disciplina a cui si riferisce, logo dell'editore, nome o logo della collana; in quarta di copertina: un testo di presentazione del volume di massimo 300 battute di testo segnaposto, indicazioni per testi accessori come ISBN, prezzo, box con due icone con la indicazione “E-Book” ed “App”. In costa: titolo, autore, logo editore.

GLI ELABORATI DOVRANNO COMPRENDERE:
• Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell’iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
• Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell’autonomia creativa)
• La realizzazione degli esecutivi del progetto
• Una sintetica relazione sulle scelte di progetto.

Durata della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Peso	Punteggio di conversione in base 10	Peso
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Pienamente completa e dettagliata nelle varie fasi progettuali	4	4	**2**	2
	Completa ed efficace nello sviluppo tecnico-operativo	3		**1,5**	
	Essenziale nei passaggi di studio grafici	2,5		**1,25**	
	Carente e disorganica con fasi progettuali assenti	2		**1**	
	Gravemente carente e priva di logica progettuale	1		**0,5**	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Ampiamente coerente con l'argomento progettuale	4	4	**2**	2
	Logica ed adeguata al tema	3		**1,5**	
	Essenziale e generica non dettagliata	2,5		**1,25**	
	Parziale con incertezze comunicative	2		**1**	
	Lacunosa nello sviluppo grafico	1		**0,5**	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Completa e pienamente autonoma nei layout grafico-digitali	4	4	**2**	2
	Adeguata al metodo progettuale	3		**1,5**	
	Essenziale nella fase tecnico-esecutiva	2,5		**1,25**	
	Parziale con incertezze operative	2		**1**	
	Scarsa e inadeguata con lacune evidenti	1		**0,50**	
AUTONOMIA ED ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Eccellente e creativa nell'elaborazione grafica del progetto	2	2	**1**	1
	Adeguata al tipo di comunicazione grafica	1		**0,50**	
	Essenziale e lacunosa nei layout grafico-digitali	0,5		**0,25**	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Pienamente soddisfacente nello sviluppo grafico e nell'esposizione delle scelte progettuali	6	6	**3**	3
	Soddisfacente nel risultato concettuale	5		**2,5**	
	Appropriata ed essenziale nella soluzione grafica adottata	4		**2**	
	Parziale con scelte grafiche poco adeguate	2-3		**1-1,5**	
	Scarsa e confusionaria	1		**0,5**	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	**……./20**		**……./10**	

SIMULAZIONE COLLOQUIO D'ESAME DI STATO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di ventii punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
			Punteggio totale della prova	

DOCUMENTO 1:

Giovanni Verga

Prefazione ai Malavoglia

da *I Malavoglia*, prefazione

La prefazione al libro – che riportiamo di seguito – è un vero e proprio manifesto della poetica verghiana e contiene anche l'annuncio dei volumi che avrebbero dovuto seguire *I Malavoglia* nel «ciclo dei vinti»: *Mastro-don Gesualdo* (l'unico che Verga scriverà), *La duchessa di Leyra*, *L'onorevole Scipioni*, *L'uomo di lusso*.

Questo racconto è lo studio sincero e spassionato del come probabilmente devono nascere e svilupparsi, nelle più umili condizioni, le prime irrequietudini pel benessere; e quale perturbazione debba arrecare in una famigliuola vissuta fino allora relativamente felice, la vaga bramosia dell'ignoto, l'accorgersi che non si sta bene, o che si potrebbe star meglio.

Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso è preso qui alle sue sorgenti, nelle proporzioni più modeste e materiali. Il meccanismo delle passioni che la determinano in quelle basse sfere è meno complicato, e potrà quindi osservarsi con maggior precisione. Basta lasciare al quadro le sue tinte schiette e tranquille, e il suo disegno semplice. Man mano che cotesta ricerca del meglio di cui l'uomo è travagliato[1] cresce e si dilata, tende anche ad elevarsi, e segue il suo moto ascendente nelle classi sociali. Nei *Malavoglia* non è ancora che la lotta pei bisogni materiali. Soddisfatti questi, la ricerca diviene avidità di ricchezze, e si incarnerà in un tipo borghese, *Mastro-don Gesualdo*, incorniciato nel quadro ancora ristretto di una piccola città di provincia, ma del quale i colori cominceranno ad essere più vivaci, e il disegno a farsi più ampio e variato. Poi diventerà vanità aristocratica nella *Duchessa di Leyra*; e ambizione nell'*Onorevole Scipioni*, per arrivare all'*Uomo di lusso*, il quale riunisce tutte coteste bramosie, tutte coteste vanità, tutte coteste ambizioni, per comprenderle e soffrirne, se le sente nel sangue, e ne è consunto. A misura che[2] la sfera dell'azione umana si allarga, il congegno delle passioni va complicandosi; i tipi si disegnano certamente meno originali, ma più curiosi, per la sottile influenza che esercita sui caratteri l'educazione, ed anche tutto quello che ci può essere di artificiale nella civiltà. Persino il linguaggio tende ad individualizzarsi [...] Perché la riproduzione artistica di cotesti quadri sia esatta, bisogna seguire scrupolosamente le norme di questa analisi; esser sinceri per dimostrare la verità, giacché la forma è così inerente al soggetto, quanto ogni parte del soggetto stesso è necessaria alla spiegazione dell'argomento generale.

Il cammino fatale, incessante, spesso faticoso e febbrile che segue l'umanità per raggiungere la conquista del progresso, è grandioso nel suo risultato, visto nell'insieme, da lontano. Nella luce gloriosa che l'accompagna dileguansi[2] le irrequietudini, le avidità, l'egoismo, tutte le passioni, tutti i vizi che si trasformano in virtù, tutte le debolezze che aiutano l'immane lavoro, tutte le contraddizioni, dal cui attrito sviluppasi la luce della verità. Il risultato umanitario copre quanto c'è di meschino negli interessi particolari che lo producono; li giustifica quasi come mezzi necessari a stimolare l'attività dell'individuo cooperante inconscio a beneficio di tutti. Ogni movente di cotesto lavorio universale, dalla ricerca del benessere materiale, alle più elevate ambizioni, è legittimato dal solo fatto della sua opportunità a raggiungere lo scopo del movimento incessante; e quando si conosce dove vada questa immensa corrente dell'attività umana, non si domanda al certo come ci va. Solo l'osservatore, travolto anch'esso dalla fiumana, guardandosi attorno, ha il diritto di interessarsi ai deboli che restano per via, ai fiacchi che si lasciano sorpassare dall'onda per finire più presto, ai vinti che levano le braccia disperate, e piegano il capo sotto il piede brutale dei sopravvegnenti, i vincitori d'oggi, affrettati anch'essi, avidi anch'essi d'arrivare, e che saranno sorpassati domani.

1. **cotesta ... travagliato:** questa (*cotesta*) smania di migliorare la propria posizione che affligge l'uomo ("travaglia").
2. **dileguansi:** si dileguano.

I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo, la Duchessa de Leyra, l'Onorevole Scipioni, l'Uomo di lusso sono altrettanti vinti che la corrente ha deposti sulla riva, dopo averli travolti e annegati, ciascuno colle stimate del suo peccato, che avrebbero dovuto essere lo sfolgorare della sua virtù. Ciascuno, dal più umile al più elevato, ha avuta la sua parte nella lotta per
45 l'esistenza, pel benessere, per l'ambizione [...] Chi osserva questo spettacolo non ha il diritto di giudicarlo; è già molto se riesce a trarsi un istante fuori del campo della lotta per studiarla senza passione, e rendere la scena nettamente, coi colori adatti, tale da dare la rappresentazione della realtà com'è stata, o come avrebbe dovuto essere.

Milano, 19 gennaio 1881

DOCUMENTO 2:

lettura dell'opera d'arte e contesto storico culturale del movimento di appartenenza

Honoré Daumier: "Il vagone di terza classe" 1862-1865, National gallery of Canada, Ottawa

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A BGR

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Silvia Schipa	
Storia	Annamaria Errico	
Filosofia		
Matematica	Mery Montinari	
Fisica	Mery Montinari	
Lingua e Cultura Inglese	Giuseppe Toraldo	
Storia dell'Arte	Paola Pascariello	
Scienze motorie e sportive	Angela Maria Bruno	
Religione	Carmen Sozzo	
Discipline progettuali Grafiche	Romina Tafuro	
Laboratorio di Grafica	Rossella Vilei	

Lecce 15 Maggio 2023